



semplicistici, se l'ingresso ha dei picchi molto pronunciati, l'uscita si mantiene all'interno di un intervallo di livelli piu' ridotto, amplificando i segnali piu' deboli e riducendo quelli piu' forti). Questa resistenza variabile potrebbe essere sostituita da un potenziometro accessibile dall'esterno, qualora si volesse un controllo continuo della compressione. Il livello di uscita e' regolato dal potenziometro RV2.

Il circuito si comporta linearmente fino ad un livello di ingresso di circa 50 mV. Al di sopra di questo livello, il segnale viene ridotto sempre piu' drasticamente, fino a raggiunge l'appiattimento dei picchi (clipping). Ho montato i componenti su una piastra millefori e racchiuso tutto in un contenitore metallico, dove sono alloggiati anche i connettori ingressi/uscita, un doppio deviatore per escludere il circuito, un led per indicare l'accensione ed il potenziometro per regolare il livello di uscita. La seconda figura, anch'essa prodotta con FidoCAD, mostra il circuito assemblato (lato componenti).

Buon divertimento, de IKØDWN.